

Una lettera firmata da associazioni delle imprese e degli istituti di credito indirizzata al Governo

Chiesta una proroga delle moratorie e delle misure del DL Liquidità, allungare la durata dei finanziamenti

LECCO - Continuare a garantire la necessaria liquidità alle imprese dato che la crisi sanitaria determinata dal COVID-19 continua a incidere negativamente sulle attività di impresa.

Questa la richiesta contenuta nella lettera inviata alle Istituzioni italiane con firma unitaria da **ABI, Confartigianato, Alleanza delle Cooperative Italiane (Agci, Confcooperative, Legacoop), Casartigiani, CIA Agricoltori Italiani, CLAAI - Confederazione Libere Associazioni Artigiane Italiane, Cna - Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa, Coldiretti, Confagricoltura, Confapi, Confcommercio, Confedilizia, Confesercenti, Confetra, Confimi Industria, Confindustria, Copagri.**

Le rappresentanze delle imprese ritengono importante che il Decreto legge in corso di definizione contenga misure di semplice applicazione, che siano effettivamente efficaci e immediatamente operative, senza prevedere l'emanazione di una regolamentazione secondaria per la piena operatività.

Con riferimento specifico alla liquidità delle imprese, è innanzitutto **necessaria una proroga delle cosiddette moratorie** e che queste possano esplicare i loro effetti senza soluzione di continuità con le moratorie in essere. Inoltre, occorre che siano di automatica applicazione, evitando complicazioni burocratiche.

Dal lato dei finanziamenti garantiti, la prosecuzione della crisi, di particolare profondità soprattutto in alcuni settori economici, **rende ineludibile una proroga delle misure del DL Liquidità** in coerenza con la proroga dal Temporary Framework.

Inoltre, è essenziale, per scongiurare il rischio che le imprese vadano in difficoltà, che **la durata dei finanziamenti garantiti venga significativamente prolungata** mantenendo invariato il grado di copertura della garanzia pubblica così da prevedere incentivi adeguati ad allungare i piani di rimborso. **La durata va portata ad almeno 10 anni**, ma va considerato che vi sono settori particolarmente colpiti che hanno urgente necessità di interventi più incisivi, anche modificando le regole del Temporary Framework.

È poi necessario che **le modalità di accesso al Fondo di Garanzia PMI e alle garanzie Ismea non subiscano delle modifiche almeno fino al 31 dicembre 2021**, anche con riferimento alle imprese agricole e a quelle non rientranti nella definizione europea di piccole e medie imprese.

Andrebbero comunque favorite le operazioni di **rinegoziazione del debito, attraverso idonei strumenti di garanzia offerti dal Fondo di garanzia per le PMI, Sace ed Ismea.**

Infine, occorre equiparare le condizioni di accesso alla "Garanzia Italia" a quelle previste per il Fondo di garanzia PMI e ampliare la possibilità di accesso alle misure di sostegno alla liquidità anche alle imprese ammesse a piani di ristrutturazione prima dell'avvio della pandemia e che si sono trovate in difficoltà a rispettare tali piani a seguito degli effetti della pandemia.

"Le nostre imprese - commenta **Daniele Riva**, presidente Confartigianato Imprese Lecco - sono state troppo a lungo al centro di questa terribile crisi e, secondo le previsioni, ci resteranno ancora per un tempo che anche gli esperti non riescono a delimitare entro una certa data. E' quindi impensabile che gli strumenti di sostegno al credito abbiano una fine 'precoce' o si facciano ancora più stringenti all'interno di un quadro economico per nulla chiaro".

"Insieme alle altre Associazioni di categoria e alle banche - prosegue Riva - **chiediamo al Governo di superare le rigidità imposte dalla situazione internazionale e di lavorare insieme** per dare la possibilità alle imprese con potenzialità di recupero di poter programmare investimenti e finanziamenti con una certa serenità. Ci auguriamo che le nostre sollecitazioni, come avvenuto su altri fronti, vengano recepite dal premier Draghi e dai Ministeri competenti e inserite nel DL Sostegni di prossima emanazione".